

Tre dimissionari dal Consiglio per il deteriorato compromesso

# A TORINO IN CRISI IL P.S.U. per la Giunta gradita ai liberali

Fra gli altri, ha lasciato il Consiglio il capo gruppo socialista Mussa Ivaldi - Astengo rifiuta di entrare nella amministrazione come assessore - Il cedimento della sinistra dc per fini di potere

Per il messaggio "sovversivo" ai cattolici

## PAOLO VI sotto accusa

Goffa reazione dei giornali borghesi, per le critiche all'attuale assetto sociale - «L'Osservatore Romano» li tranquillizza: è un documento «di studio»

Pericolose, illegittime in tempestive e mal indirizzate stragiunte inaccettabili nei versive. Così sono qualificate dai giornali borghesi dal quotidiano socialista e da altre agenzie di stampa collaterali le affermazioni contenute nel messaggio rivolto da Paolo VI alla Settimana dei cattolici italiani che si aprirà il 21 a Catania.

«L'Osservatore Romano» li tranquillizza: è un documento «di studio».



IERI LATINO, ESTIMO E RAGIONERIA

Gli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione magistrale sono proseguiti ieri mattina con la versione latino italiana. I candidati all'abilitazione tecnica per geometri hanno sostenuto la prova di estimo, quella all'abilitazione tecnica commerciale hanno sostenuto la prova di ragioneria. Gli esami scritti proseguiranno anche stamane versione italiano latino per i candidati alla maturità classica, matematica per i candidati alla «maturità» scientifica e all'abilitazione magistrale, topografia e disegno topografico per gli aspiranti geometri, tecnica commerciale per gli aspiranti ragionieri. Nella foto: studenti davanti al «Giulio Cesare» di Roma.

Presente tutta la popolazione di Lode

## I funerali dell'operaio ucciso dai CC

Le condoglianze dei comunisti sardi al padre della vittima - Manifestazione silenziosa di protesta di giovani a Nuoro

**Protestano gli studenti africani a Roma**

Gli studenti africani a Roma si sono riuniti ieri pomeriggio in un'assemblea per discutere l'ordine del giorno che ha condannato a morte i due africani uccisi dalle forze di polizia e dei carabinieri. I giovani giunti in massa da tutta l'isola hanno voluto così compiere una manifestazione silenziosa contro il governo italiano che ha permesso la morte dei due africani. La manifestazione si è svolta in un'aula della facoltà di Lettere e ha visto la partecipazione di circa 100 studenti. Gli oratori hanno denunciato la repressione contro i giovani africani e hanno chiesto la liberazione di tutti i detenuti politici. La manifestazione si è conclusa con un coro cantato dai presenti.

**Dalla nostra redazione**

A Nuoro alcune centinaia di giovani hanno sfilato di fronte all'ospedale civile. Sono stati sfilati anche i comunisti sardi che hanno manifestato contro l'azione repressiva, violenta e brutale della polizia e dei carabinieri. I giovani giunti in massa da tutta l'isola hanno voluto così compiere una manifestazione silenziosa contro il governo italiano che ha permesso la morte dei due africani. La manifestazione si è svolta in un'aula della facoltà di Lettere e ha visto la partecipazione di circa 100 studenti. Gli oratori hanno denunciato la repressione contro i giovani africani e hanno chiesto la liberazione di tutti i detenuti politici. La manifestazione si è conclusa con un coro cantato dai presenti.

Dalla nostra redazione

FORINO 17. A tre mesi esatti dall'apertura della crisi comunale, proseguita dal Pci per avere la parola di centro si trova lo stato di immobilismo in cui si trovano e per loro, uno sbocco anche sul piano amministrativo. La spinta a sinistra esplicita di «Lettera Ligure» il 19 maggio, dopo l'inghiottita trattativa con la Dc e l'ottimismo dei due gruppi politici, si è giunta ieri sera - fra alcuni clamorosi colpi di scena - al compromesso più deterioro con la formazione della nuova giunta comunale. Le conseguenze più evidenti di questa operazione di basso profilo di maica tipicamente democristiana sono state: 1) la sostituzione del sindaco Giosso con l'avv. Guglielminetti grazie al voto determinante del gruppo di sinistra; 2) l'assunzione contraria agli accordi tra Dc e Psu del marchese d'Arco Silvio Genna al posto del socialista Salvatore Pizzani; 3) il ritiro da parte del lombardiano professor Astengo, di far parte della nuova giunta avendo in sé il compromesso con la Dc; 4) le clamorose dimissioni dal consiglio comunale di tre consiglieri socialisti e precisamente della nuova giunta. Il nuovo gruppo, del prof. Iamberto e della prof.ssa Frida Malan (eletta ieri sera assessore) annunciate al termine della seduta di ieri sera, si sono rifiutati di continuare a svolgere la loro funzione nella situazione che si è venuta a creare nella civica amministrazione.

Il dibattito svoltosi ieri sera alla Sala Rossa del palazzo comunale (presenti 77 consiglieri comunali su 80 - assenti per protesta i socialisti Grossi e i socialisti Astengo e Pagella) per la elezione della giunta da un valore emblematico del clima di confusione che regna in questa città. I gruppi democristiano e socialista. Ma soprattutto - come ha messo in evidenza il compagno Pizzani - è chiarissimo che la linea imposta dalle forze più conservatrici (presenti nella Dc e nel Psu) in evidente intransigenza, ha impedito il dialogo e il compromesso. I socialisti, resisi conto della fine del centro-sinistra inesorabilmente decretata dal «lettore» l'11 maggio, ad un anno dalle elezioni amministrative hanno varato la nuova giunta cercando di preparare l'opinione pubblica con l'appoggio dell'organo della Dc, «La Stampa» ad una nuova edizione del centro-sinistra, del tentativo di un dialogo amministrativo, tenendo di spicco l'operazione.

Le correnti di sinistra della Dc si sono lasciate stitoline nella loro, assumendo un atteggiamento contraddittorio e lasciando intendere, almeno all'esterno di essere il gruppo preoccupato di perdere posizioni di potere. In realtà, la Dc, dopo avere difeso invano il sindaco Giosso, ha accettato la candidatura di Guglielminetti, pur sapendo che si trattava di un sindaco di sinistra. La Dc, dopo avere difeso invano il sindaco Giosso, ha accettato la candidatura di Guglielminetti, pur sapendo che si trattava di un sindaco di sinistra. La Dc, dopo avere difeso invano il sindaco Giosso, ha accettato la candidatura di Guglielminetti, pur sapendo che si trattava di un sindaco di sinistra.

**Dalla nostra redazione**

GIARDINO 17. A Nuoro alcune centinaia di giovani hanno sfilato di fronte all'ospedale civile. Sono stati sfilati anche i comunisti sardi che hanno manifestato contro l'azione repressiva, violenta e brutale della polizia e dei carabinieri. I giovani giunti in massa da tutta l'isola hanno voluto così compiere una manifestazione silenziosa contro il governo italiano che ha permesso la morte dei due africani. La manifestazione si è svolta in un'aula della facoltà di Lettere e ha visto la partecipazione di circa 100 studenti. Gli oratori hanno denunciato la repressione contro i giovani africani e hanno chiesto la liberazione di tutti i detenuti politici. La manifestazione si è conclusa con un coro cantato dai presenti.



BOLOGNA - Corre si presentava ieri il centro storico.

BOLOGNA: generali consensi all'«isola pedonale» nel centro storico

## Jazz per festeggiare la fine del traffico

Il piacere di sciogliere negli spazi sino a poco fa «proibiti» - Autentica riscoperta della bellezza delle piazze restituite al silenzio - Positivo collaudo del nuovo sistema di circolazione nei nuovi itinerari - I cittadini all'assessore al traffico: «Andate avanti!»

### Finanza locale

**Raffaelli: i miliardi di Restivo non ci sono**

Non è vero che sarà di 300 miliardi all'anno il maggiore gettito per nuove entrate in base alla legge sulla finanza locale approvata dal governo Leone - per gli enti locali - si tratta invece - e ha dichiarato il compagno in Raffaele - di un impegno di bilancio che non sarà mai pagato. Il compagno in Raffaele ha detto che il gettito di Restivo non è mai stato pagato. Il compagno in Raffaele ha detto che il gettito di Restivo non è mai stato pagato.

### Università

**Giannantoni: provocatoria la «riforma» del governo**

La legge sulla riforma dell'Università approvata dal governo Leone - per gli enti locali - si tratta invece - e ha dichiarato il compagno in Giannantoni - di un impegno di bilancio che non sarà mai pagato. Il compagno in Giannantoni ha detto che il gettito di Restivo non è mai stato pagato. Il compagno in Giannantoni ha detto che il gettito di Restivo non è mai stato pagato.

Dalla nostra redazione

BOLOGNA 17. L'istituzione dell'isola pedonale nel centro storico di Bologna lunedì mattina è stata salutata da un consenso generale. Le impressioni che i bolognesi hanno ricevuto dalla visione di piazza Maggiore, piazza Nettuno e piazza Libertà dal traffico autostradale sono state quelle di una autentica riscoperta della bellezza delle piazze restituite al silenzio. Il collaudo del nuovo sistema di circolazione nei nuovi itinerari è stato giudicato positivo. I cittadini all'assessore al traffico: «Andate avanti!».

## Manifestazione all'arsenale di Taranto per le pensioni

Taranto 17. Sullo scalo del vasto impianto di Taranto, dove si trova l'arsenale, si è svolta una manifestazione per le pensioni. I lavoratori dell'arsenale hanno sfilato con cartelli e bandiere, chiedendo l'accelerazione del processo di riforma delle pensioni. La manifestazione si è conclusa con un coro cantato dai presenti.

## L'XI assise della Federazione nazionale della stampa

### Il congresso discute i problemi della libertà di stampa in Italia

A maggioranza l'assemblea ha deciso di aprire una discussione sulla «linea politica» della Federazione - Fermentati polemici durante l'indirizzo augurale del presidente della Corte Costituzionale professor Sandulli

**Dal nostro inviato**

GIARDINO 17. Giornata burrascosa all'XI Congresso della Federazione Nazionale della Stampa. Ci sono, in seno alla categoria dei giornalisti, forze giovanili, intelligenti, le quali non si accontentano più delle procedure di tipo statistico, ma vogliono una riforma della stampa che sia veramente democratica e che sia al servizio della democrazia. Il problema della stampa è un problema di democrazia. Il problema della stampa è un problema di democrazia.

**I fermenti polemici della assemblea congressuale sono esplosi**

La discussione sulla «linea politica» della Federazione è stata molto animata. I delegati hanno espresso le loro opinioni sulla riforma della stampa e sulla libertà di stampa. Il congresso ha deciso di aprire una discussione sulla «linea politica» della Federazione.

**Un dibattito generale in sede notturna pur senza un voto**

Il dibattito generale in sede notturna pur senza un voto è stato molto animato. I delegati hanno espresso le loro opinioni sulla riforma della stampa e sulla libertà di stampa. Il congresso ha deciso di aprire una discussione sulla «linea politica» della Federazione.

Mario Passi